

ONU

(Organizzazione delle Nazioni Unite)

- **AFGHANISTAN, impotenza.** ONG's e Onu, divisioni e crisi causate dalle diverse politiche assunte nei confronti dei taliban → **O24876** -
- **AFGHANISTAN, impotenza.** Onu, dimostrazione di impotenza in Afghanistan → **O24877** -
- **AFGHANISTAN, Mehmoud Mestiri.** Onu, Mehmoud Mestiri: diplomatico tunisino, rappresentante speciale per l'Afghanistan → **O24878** -
- **AFGHANISTAN, Norbert Holl.** Onu, Norbert Holl: nuovo rappresentante speciale (emissario) per l'Afghanistan → **O24879** -
- **AFGHANISTAN, rapporto Brahimi.** Onu, rapporto Brahimi sull'Afghanistan → **O24880** -
- **AFGHANISTAN, Risoluzione 1333.** Onu, Risoluzione 1333 del 19 gennaio 2001 sull'Afghanistan → **O24881** -
- **AFGHANISTAN, Risoluzione 1363 e violazioni pakistane.** Onu, Risoluzione 1363 del 13 luglio 2001 sull'Afghanistan e successiva violazione da parte pakistana delle sanzioni imposte dal palazzo di vetro al regime dei taliban → **O24882** -
- **AFGHANISTAN, state-building: fallimento.** *«Benvenuti nel medioevo». Il fallimento coloniale in Afghanistan.* Gli afghani si sono ribellati al tentativo di trapiantare istituzioni e valori occidentali nel loro paese. Un approccio sterile e umiliante, che ha aiutato i taliban. Lo stato non può essere surrogato dalle Ong e dall'Onu. La via di uscita → **O24883** -
- **AFGHANISTAN, World Food Program: chiusura forni di Kabul.** Onu, Afghanistan: chiusura dei forni di Kabul da parte del World Food Program → **O24884** -
- **AHDR (Arab Human Development Report), Nādir Firgāni.** *Ma non è ancora primavera. (intervista)* Ma non è ancora Primavera, conversazione con Nādir Firgāni, curatore dell'Onu AHDR (Arab Human Development Report) → **O24885** -
- **AJA, Tribunale internazionale: corte penale internazionale.** Corte penale internazionale → **O24886** -
- **AJA, Tribunale internazionale: critiche.** Tribunale internazionale per i crimini di guerra dell'Aja, critiche: parzialità in quanto creatura del nuovo ordine mondiale → **O24887** -

- **AJA, Tribunale internazionale: Cecenia, implicito riconoscimento russo.** Aja, Tribunale internazionale per i crimini di guerra dell'Onu: implicito riconoscimento da parte russa, l'incontro tra il procuratore generale Carla Del Ponte e una delegazione di parlamentari della Duma (29 dicembre 1999) →**O24888** -
- **ARMI CONVENZIONALI, controllo.** Onu, Risoluzione 715 su controllo arsenali convenzionali →**O24889** -
- **ARMI NON CONVENZIONALI, controllo.** Onu, Risoluzione 1284 su ispezioni ad arsenali non convenzionali →**O24890** -
- **BALCANI, azione internazionale.** Efficienza dell'azione internazionale e rivalità fra Hombach, Solana e Patten →**O24891** -
- **BOLTON JOHN, ambasciatore Usa all'ONU.** John Bolton, ambasciatore Usa all'ONU: delusione riguardo alla posizione moderata assunta dall'AIEA in merito alla questione delle WMD irachene e alle tendenze al compromesso della UE →**O24892** -
- **CECENIA, conflitto 1999: Richard Falk.** Primo conflitto ceceno, ragioni e strategie russe alla base del conflitto secondo l'opinione espressa da Richard Falk, membro della Commissione Onu sui crimini di guerra →**O24893** -
- **CENTRASBAT, Asia centrale.** Centrasbat, battaglione di pace collettivo in riserva Onu stanziato in Asia centrale →**O24894** -
- **CIA, controlli su ispettori Onu.** Central Intelligence Agency (CIA), controlli e indagini effettuate sugli ispettori dell'Onu inviati in Iraq (2003) →**O24895** -
- **CIA, coperture: velivoli Onu.** Central Intelligence Agency (CIA), coperture: spostamenti di agenti e materiali effettuate mediante l'uso di velivoli dell'Onu →**O24896** -
- **CINA POPOLARE, riconoscimento Onu (1971).** Onu, Risoluzione 2758 del 25 ottobre 1971: riconoscimento ufficiale della Repubblica popolare cinese e assegnazione a Pechino di un seggio permanente all'interno del Consiglio di Sicurezza →**O24897** -
- **COLONIE, decolonizzazione: Italia, Risoluzione Onu 21 novembre 1949.** *Le colonie, ovvero la spartizione della fetta italiana (1948).* Colonie italiane in Africa (Libia, Somalia, Eritrea, Etiopia), decolonizzazione nel secondo dopoguerra: le vicende politiche internazionali fino alla Risoluzione Onu del 21 novembre 1949 →**O24898** -
- **COMUNITÀ INTERNAZIONALE, idea di.** Idea di *comunità internazionale* →**O24899** -

- **COMUNITÀ INTERNAZIONALE, inesistenza.** Inesistenza della cosiddetta “comunità internazionale” → **O24900** -
- **CONFERENZA DI SAN FRANCISCO, Accordi Dumbarton-Oaks (1945).** Onu, Conferenza di San Francisco del 25 aprile 1945: Accordi Dumbarton-Oaks in seguito tradotto nella carta delle Nazioni unite → **O24901** -
- **CONSIGLIO DI SICUREZZA, riforma. Italia-Germania, il grande freddo.** La battaglia sulla riforma del Consiglio di Sicurezza evidenzia la fine delle intese che fino al 1989 segnarono i rapporti fra le due potenze uscite sconfitte nella seconda guerra mondiale. I quattro assiomi di un parallelismo defunto → **O24902** - 17/277-284.
- **CORNO D’AFRICA, UNMEE.** ONU, UNMEE → **O24903** -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, Albania.** Rapporto Onu sulle mafie albanesi presentato dall’ispettore speciale Jiří Dienstbier → **O24904** -
- **CRIMINI CONTRO L’UMANITÀ, definizione.** Crimini di guerra e crimini contro l’umanità: definizioni → **O24905** -
- **CRIMINI DI GUERRA, definizione.** Crimini di guerra e crimini contro l’umanità: definizioni → **O24906** -
- **DROGA, contrasto. Dalle vie della seta alle vie della droga.** Il controllo della produzione e del commercio di sostanze stupefacenti è una delle poste in gioco del conflitto in corso. L’Afghanistan come epicentro dei traffici di oppio. I percorsi dei commerci illegali. Battaglie e fallimenti dell’ONU → **O24907** -
- **DROGA, contrasto: fallimento proibizionismo, UNGASS 2016.** Stupefacenti, proibizionismo: UNGASS 2016 (assemblea generale dell’Onu sulle droghe), verso una revisione delle fallimentari politiche di *War on Drugs* che possa comportare misure alternative a quelle proibizioniste? → **O24908** -
- **ECONOMIA, Conferenza su finanza e sviluppo (Ginevra, 6 giugno 2018).** ONU, Conferenza su finanza e sviluppo (Ginevra, 6 giugno 2018); intervento del cardinale Peter A. Tuscón, Prefetto a capo del nuovo dicastero vaticano per lo Sviluppo umano integrale: «La finanza è di ostacolo allo sviluppo. La crescente influenza dei mercati finanziari sul benessere materiale di gran parte dell’umanità rimane un ostacolo fondamentale al progresso e alla riforma della promozione di uno sviluppo umano integrale». Presentazione del documento “*Economic et pecuniarie quaestiones*”, pubblicato congiuntamente con Congregazione per la Dottrina della Fede e contenente considerazioni riguardo a un discernimento etico circa alcuni aspetti dell’attuale sistema economico-finanziario; denuncia della «libera diffusione dell’innovazione finanziaria che ha significato che le pratiche e le operazioni finanziarie dominanti sono divenute ancora più opache e sempre più disgiunte dalle

attività economiche reali, con il conseguente incremento del cosiddetto “business del debito”, spostatosi in aree prima riservate per ragioni di equità, giustizia e solidarietà alle autorità pubbliche. E questa eccessiva finanziarizzazione dei mercati globali, più volte stigmatizzata dallo stesso Pontefice, va di pari passo con la negazione dei principi etici, producendo una serie di mali specifici nell’attuale sistema, cui occorre porre rimedio». Citate la *massimizzazione del valore* per gli azionisti come principio guida nella gestione delle aziende, la cartolarizzazione dei debiti, la manipolazione degli indici di rating e il proliferare di paradisi fiscali →O24908 /1 - **RSV 002/08 - 15:44→17:48 Osservatore Romano**, 8 giugno 2018; (rassegna stampa vaticana di Radio Radicale a cura di Giuseppe Di Leo, 10 giugno 2018).

- **GEORGIA, conflitto in Cecenia: emergenza profughi.** Georgia, conflitto ceceno del 1999: emergenza profughi e conseguente appello all’Onu per la richiesta di aiuto rivolto dal presidente Scevardnadze (Shevardnadze) →O24909 -
- **GINEVRA (Accordi di), 1988: disimpegno sovietico dall’Afghanistan.** Gli Accordi di Ginevra del 14 aprile 1988 e il conseguente disimpegno militare sovietico dall’Afghanistan →O24910 -
- **GUHARATNA RONALD (ONU).** Ronald Guharatna, esperto di terrorismo dell’Onu →O24911 -
- **IEA (International Energy Agency).** IEA (International Energy Agency) →O24912 - 22/29.
- **INSTABILITÀ, fonti non militari: riconoscimento.** Onu, formale riconoscimento delle fonti non militari di instabilità →O24913 -
- **IRAN, capo delegazione (2002).** Hossenian Hadi-Nejad, esponente dell’ala conservatrice iraniana e capo delegazione ONU (anno 2002) →O24914 – 7
- **IRAN, Risoluzione 1696.** ONU, risoluzione 1696 →O24915 -
- **IRAN, Risoluzione 1696.** ONU, risoluzione 1696 del 26 luglio 2006: imposizione all’Iran della sospensione delle attività di arricchimento dell’uranio →O24916 -
- **IRAN, sanzioni: arricchimento uranio, posizione di Israele (Silvan Shalom).** Iran, programma nucleare, arricchimento dell’uranio: il punto di vista dello Stato di Israele espresso dal ministro degli Esteri Silvan Shalom nel corso del suo discorso tenuto all’Assemblea Generale dell’ONU il 23 settembre 2004 →O24917 -
- **IRAN, sanzioni: opposizione di Cina e Russia.** Onu, Cina popolare e Russia: opposizione a qualsiasi ipotesi di sanzioni internazionali imposte all’Iran →O24918 -

- **IRAN, sanzioni: deferimento al Consiglio di sicurezza ONU.** Onu, questione relativa al deferimento dell'Iran al Consiglio di sicurezza e successiva imposizione di sanzioni a Teheran → **O24919** -
- **IRAQ, Guerra del Golfo 1990-91: piano di pace sovietico.** Iraq, guerra del 1990-91: piano di pace proposto dal segretario generale del Pcus Mikhail Gorbačëv respinto da Usa e Gran Bretagna il 21 febbraio 1991 → **O24920** -
- **IRAQ, ispettori: Blix ed el-Baradei.** Onu, Iraq: gli ispettori (inviati) Hans Blix e Mohammed el-Baradei → **O24921** -
- **IRAQ, ispettori: WMD. *Gli ispettori.*** Iraq di Saddam e armi di distruzione di massa (WMD): le ispezioni condotte dall'Onu → **O24922** -
- **IRAQ, nucleare: AIEA, spionaggio.** Nucleare, AIEA: Roger Richter, informatore dei servizi segreti statunitensi e israeliani → **O24923** -
- **IRAQ, Oil for Food → (RINVIO) al riguardo vedere la scheda "IRAQ/risorse energetiche" alla voce "SANZIONI INTERNAZIONALI/Oil for Food".**
- **IRAQ, petrolio: calo produzione, effetti sanzioni ONU.** Sanzioni imposte all'Iraq dall'ONU e conseguente declino naturale della produzione petrolifera: eventuale abolizione dell'embargo e Risoluzione 1284 (ispezioni UNMOVIC), gravi incertezze per le compagnie petrolifere estere → **O24924** -
- **IRAQ, petrolio: gestione Onu nel dopo Saddam.** Iraq, ipotesi Onu di gestione delle risorse petrolifere del paese nel dopo-Saddam → **O24925** -
- **IRAQ, Powell: intervento del 5 febbraio 2003.** Intervento del segretario di stato Usa Robert Powell all'Assemblea dell'Onu (5 febbraio 2003) → **O24926** -
- **IRAQ, Risoluzione 660: imposizione ritiro iracheno dal Kuwait.** Onu, Risoluzione 660 dell'agosto 1990: imposizione all'Iraq di Saddam del ritiro delle proprie forze militari di occupazione dal territorio dell'emirato del Kuwait → **O24927** -
- **IRAQ, Risoluzione 678: ultimatum per ritiro iracheno dal Kuwait.** Onu, Risoluzione 678 del novembre 1990: ultimatum all'Iraq di Saddam del ritiro delle proprie forze militari di occupazione dal territorio dell'emirato del Kuwait → **O24928** -
- **IRAQ, Risoluzione 986: violazione; intreccio di interessi Francia-Saddam.** Francia, stretti rapporti con l'Iraq di Saddam e gigantesco intreccio di interessi: la violazione delle sanzioni internazionali imposte dalla Risoluzione Onu 986; il caso della Total → **O24929** -
- **IRAQ, Risoluzione 1511.** Onu, Risoluzione 1511 → **O24930** -

- **IRAQ, Usa, attacco militare 2003: Gran Bretagna: seconda risoluzione.** Gran Bretagna, il premier Tony Blair e il Labour Party promotori all'Onu di una seconda risoluzione del Consiglio di Sicurezza sull'Iraq di Saddam →**O24931** -
- **IRAQ, USA, attacco militare 2003: risoluzione Onu.** Bob Graham, presidente della commissione sull'intelligence del senato statunitense e la risoluzione Onu sull'Iraq di Saddam: Bush, Blair, Howard e Aznar →**O24932** -
- **ITALIA, adesione all'Onu (1955).** Italia, adesione all'Onu a seguito di un travagliato iter conclusosi il 14 dicembre 1955 →**O24933** -
- **KOSOVO.** Kosovo i Metohija, Risoluzione Onu N° 1244 e Accordi di Kumanovo →**O24934** -
- **LIBANO, guerra dell'estate 2006. *Tsahal, una sconfitta da manuale.*** In Libano l'apparato bellico israeliano ha violato i fondamenti della sua stessa dottrina. Più che Hizbullah, sembrava che combattesse l'Iran. Ma i persiani non sono caduti nella trappola. Ora i caschi blu staranno a guardare per altri trent'anni →**O24935** -
- **LIBANO, inchiesta assassinio Hariri: Detlev Mehlis.** Inchiesta Onu e successivo rapporto sulla "strage di San Valentino" (assassinio di Rafiq al-Hariri): Detlev Mehlis →**O24936** -
- **LIBANO, rapporto su ritiro siriano.** Onu, Libano: residuale presenza militare siriana e rapporto sul ritiro delle forze di Damasco dal Paese →**O24937** -
- **LIBANO, Risoluzione 1559.** Onu, Libano: Risoluzione 1559 →**O24938** -
- **LIBANO, Risoluzione 1701.** Onu, risoluzione 1701: disarmo delle milizie →**O24940** -
- **LIBANO, ritiro unilaterale israeliano.** Ritiro unilaterale israeliano dal Libano: ONU, Risoluzione 425 →**O24941** -
- **LIBANO, spiegamento caschi blu: ragioni.** Il senso dello spiegamento del contingente di caschi blu dell'Onu in Libano →**O24942** -
- **LIBANO, Staffan de Mistura. *Una grande occasione per l'Onu.*** Conversazione con il diplomatico delle Nazioni unite Staffan de Mistura →**O24943** -
- **LIBIA, UNSMIL.** UNSMIL (United Nations Support Mission in Libya) →**O24944** -
- **MEDIO ORIENTE, Roed-Larsen.** Terje Roed-Larsen, inviato speciale dell'Onu per il Medio Oriente →**O24945** -
- **MINUSMA, Mali: attacco ai contingenti Onu e francese (14 aprile 2018).** GSIM (Gruppo per il supporto all'Islam e ai musulmani), organizzazione jihadista facente

parte del *network* di al-Qa'eda nel Maghreb islamico (AQMI): attacco portato al contingente Onu MINUSMA (Mission Multidimensionnelle Intégrée des Nations Unies pour la Stabilisation au Mali) e al contingente militare francese schierato nel Paese africano nel quadro dell'operazione BARKHANE (Timbuktu, 14 aprile 2018); Gao e Kidal, province sotto il controllo della confederazione tribale tuaregh Ifoghas, guida della rivolta separatista da Bamako e principale responsabile delle azioni di guerriglia contro ONU e francesi; Mali, accordo di pace di Algeri del 2015 e previsione della concessione di una crescente autonomia a beneficio delle province del Nordest a maggioranza tuaregh; 2012-13, rivolta tuaregh nel Mali settentrionale: coalizione antigovernativa formata dalle seguenti formazioni: confederazione tribale (e dalle relative milizie) tuaregh Ifoghas delle province di Gao (inquadrate nel gruppo jihadista Ansar al-Din, "Difensori della fede"), AQMI, MUJAO (Movimento per l'Unità e il Jihad in Africa Occidentale), milizie Idnan di Timbuktu aderenti al MLNA (Movimento di Liberazione Nazionale dell'Azawad); Iyad Ag Ghali, tuaregh della tribù (clan) Ifoghas e leader del GSIM, organizzazione "ombrello" delle aggregazioni jihadiste saheliane: AQMI Brigata del Sahara (formata prevalentemente da algerini), FLM (Fronte di Liberazione del Macina, che riunisce i Fulani del Mali centrale e del Burkina Faso), Ansar al-Din (tuaregh Ifoghas di Gao e Kidal e della confederazione Ayr del Niger settentrionale), al-Morabitun (le "sentinelle" di Mokhtar Belmokhtar, movimento multi-tribale che controlla buona parte dei traffici nel Sahel); immigrazione, mutamento delle rotte irregolari saheliane verso l'Europa: ridimensionamento del flusso attraverso il Niger settentrionale (corridoio Agadez-Sabha) e rotte alternative occidentali dal nord del Mali al sud dell'Algeria e quindi alla Libia, con Timbuktu futuro snodo logistico per il flusso migratorio dall'Africa all'Europa; Sahel, Joint Task Force G5 Sahel (Mali, Burkina Faso, Ciad, Niger, Mauritania): aggregazione militare finanziata dall'UE allo scopo di neutralizzare la minaccia jihadista nella regione → **O24946** -

• **MYANMAR, minoranza roinja: accordo Onu per il ritorno in Myanmar (2018).**

Birmania (Myanmar), minoranza roinja: accordo con l'Onu per un possibile rientro nel paese dei profughi della minoranza musulmana fuggiti nel confinante Bangladesh a causa delle violenze; memorandum d'intesa su quadro di cooperazione volto a creare le condizioni per il rimpatrio sicuro e sostenibile dei rifugiati → **O24946/1** -

• **MOGADISHU LINE (e Air Power).** Usa, Bill Clinton: "Mogadishu Line" e condizione delle operazioni belliche mediante l'Air Power → **O24946** -

• **NUCLEARE, AIEA.** Contro la diffusione delle armi nucleari, il sistema di garanzie dell'Ente internazionale dell'energia atomica (AIEA/IAEA): origine delle salvaguardie; garanzie fornite mediante le salvaguardie AIEA; penalità e sanzioni; accordi di salvaguardia globale; applicazione delle salvaguardie a tutte le attività nucleari; garanzie di non dirottamento del materiale dichiarato; limiti del sistema di

salvaguardie; risorse necessarie; eventuali ruoli futuri per la verifica AIEA →O24947

-

- **NUCLEARE, AIEA: accettazione richieste da parte iraniana: Dichiarazione di Teheran (2003).** *Dichiarazione di Teheran* del 21 ottobre 2003: la Repubblica Islamica dell'Iran accetta tutte le richieste formulate dall'AIEA →O24948 -
 - **NUCLEARE, AIEA: el-Baradei, tentativi Usa rimozione.** Tentativi di rimozione di Mohammed el-Baradei dalla carica di direttore generale dell'AIEA posti in essere dagli Usa →O24949 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, Consiglio di Sicurezza.** Onu, AIEA: conferimento del caso iraniano al Consiglio di Sicurezza →O24950 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, DIO, laboratori militari di ricerca.** Iran, DIO: laboratori militari di ricerca preclusi alle ispezioni dell'AIEA →O24951 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, ispezioni.** AIEA, ispezioni di garanzia in Iran e raccolta di campioni (spiegazione) →O24952 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, ispezioni, interesse Usa ad assenza ispettori Onu.** Usa, interesse all'assenza di ispettori dell'AIEA sul territorio iraniano →O24953 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, ispezioni, intrusive.** Ispezioni intrusive condotte dall'AIEA e messa in discussione del sistema di sicurezza iraniano →O24954 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, Programma 93+2, Additional Protocol.** Iran, negoziato sul programma nucleare di Teheran: l'*Additional Protocol* dell'AIEA, protocollo aggiuntivo al preesistente accordo di garanzia stipulato con la Repubblica islamica →O24955 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, Programma 93+2.** AIEA, Programma 93+2 →O24956 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iran, spionaggio, collaborazione con Israele (2002-2003).** Intelligence israeliana, dossier nucleare iraniano: interazione con l'AIEA (Onu) nel periodo 2002-2003 →O24957 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iraq, espulsione ispettori.** Nucleare, Saddam espelle gli ispettori dell'AIEA dall'Iraq e gli Usa avviano la campagna di bombardamenti aerei sul territorio dello Stato baathista (operazione Desert Fox) →O24958 -
 - **NUCLEARE, AIEA: Iraq, spionaggio, Roger Richter.** Nucleare, AIEA: Roger Richter, informatore dall'Iraq di Saddam dei servizi segreti statunitensi e israeliani →O24959
-
- **NUCLEARE, AIEA: negoziato nucleare Iran, questioni fondamentali.** AIEA, negoziati con Teheran sul nucleare iraniano: le questioni fondamentali →O24960 -

- **NUCLEARE, AIEA: Seibersdorf Lab.** AIEA, Seibersdorf lab di Vienna →**O24961** -
- **NUCLEARE, disarmo: negoziati su sperimentazioni.** Conferenza sul disarmo a Ginevra: negoziati per un trattato di divieto globale delle sperimentazioni nucleari →**O24962** -
- **NUCLEARE, Iraq: Usa, delusione John Bolton per posizione moderata.** John Bolton, ambasciatore Usa all'ONU: delusione riguardo alla posizione moderata assunta dall'AIEA in merito alla questione delle WMD irachene e alle tendenze al compromesso della UE →**O24963** -
- **NUCLEARE, TNP, proposta di proroga a tempo indeterminato.** Trattato di non proliferazione nucleare: proposta di proroga a tempo indeterminato →**O24964** -
- **NUCLEARE, TNP.** Trattato di non proliferazione nucleare (TNP), 1° luglio 1968 →**O24965** -
- **NUCLEARE, TNP: PREPCOM 2005.** AIEA, PREPCOM (Consiglio dei governatori): secondo Comitato di preparazione per la conferenza di riesame indetta per il 2005 dei paesi aderenti al Trattato di non proliferazione nucleare (TNP), Ginevra, 28 aprile – 9 maggio 2003 →**O24966** -
- **NUCLEARE, TNP: violazioni, Corea del Nord.** Corea del Nord, violazione del Trattato di non proliferazione nucleare (TNP) →**O24967** -
- **NUCLEARE, TNP: violazioni, Iran.** Iran, acquisizioni sul mercato nero di materiali destinati al proprio programma nucleare effettuate in elusione degli obblighi derivanti dall'adesione al Trattato di non proliferazione nucleare (TNP) →**O24968** -
- **OIM, Albania: racket prostituzione.** Crudeltà del racket della prostituzione albanese: il contrasto mediante il Testo Unico delle leggi sull'immigrazione del 25 luglio 1988 e le attività informative dell'OIM in Albania →**O24969** -
- **OIM.** OIM, Organizzazione internazionale per le migrazioni →**O24970** -
- **OIM.** OIM, Organizzazione internazionale per le migrazioni: la sede di Roma, Teresa Albano, responsabile del programma di lotta alla tratta →**O24971** -
- **ONU.** Un possibile futuro ruolo per le Nazioni unite →**O24972** -
- **RISOLUZIONE 1737.** Onu, Risoluzione 1737 →**O24973** -
- **RISOLUZIONE 2758.** Onu, Risoluzione 2758 del 25 ottobre 1971: riconoscimento ufficiale della Repubblica popolare cinese e assegnazione a Pechino di un seggio permanente all'interno del Consiglio di Sicurezza →**O24974** -

- **RISOLUZIONI ONU, applicazione: mezzi necessari.** Onu, tutti i mezzi necessari per ottenere il rispetto di una risoluzione emanata dal Consiglio di Sicurezza →**O24975** -
- **SANZIONI INTERNAZIONALI, restrizioni commerciali: attenuazione efficacia.** Restrizioni di natura commerciale imposte sulla base di accordi economici multilaterali, anti-proliferazione o effetto di embarghi internazionali: 3 cause alla base dell'attenuazione della loro efficacia →**O24976** -
- **SANZIONI INTERNAZIONALI, restrizioni commerciali: Usa, vantaggi derivanti e politiche economiche.** Restrizioni di natura commerciale imposte sulla base di embarghi internazionali e sanzioni, politiche economiche degli Usa: gli accordi internazionali in materia riguardano l'impiego politico di misure di carattere economico spesso molto meno dannose per gli statunitensi (che le impongono) piuttosto che per i loro alleati, aspetto che ingenera il sospetto che, almeno in parte, esse siano espressione della politica economica di Washington, poiché determinano vantaggi competitivi per le imprese americane →**O24977** -
- **SANZIONI INTERNAZIONALI, Jugoslavia.** Sanzioni alla Jugoslavia: i risultati, gli scopi reali e le elusioni →**O24978** -
- **SICUREZZA INFORMATICA, Impact e Itu.** Onu, International Multilateral Partnership Against Cyber Threats (IMPACT) e International Communication Union (ITU) →**O24979** -
- **SIRIA, guerra civile: De Mistura e rilascio cooperanti italiane.** Siria, rilascio delle due "cooperanti" appartenenti all'associazione Horryaty, Vanessa Marzullo e Greta Ramelli, precedentemente sequestrate dai jihadisti del Fronte al-Nusra: le attività poste in essere da Staffan De Mistura, unico inviato che punta ancora a una soluzione negoziale nell'area →**O24980** -
- **SIRIA, guerra civile: mediazione russa e responsabilità occidentali per escalation.** Siria, febbraio 2012: offerta russa a Francia e Gran Bretagna di un'uscita di scena del presidente Bashar Assad e rifiuti delle potenze occidentali, convinte (a torto) che il regime di Damasco avesse ormai i giorni contati, la testimonianza del mediatore dell'Onu Martti Ahtisaari →**O24981** -
- **SOMALIA, "Restor Hope": missione militare di pace 1993.** Somalia, comunità internazionale: missione militare multinazionale di pace Restor Hope (1993) →**O24982** -
- **SUDAN, JMM.** ONU, Joint Monitoring Mission in Sudan (JMM) →**O24983** -
- **TAIWAN, mancato riconoscimento internazionale.** Taiwan, mancato riconoscimento internazionale dello stato della Cina nazionalista di Formosa →**O24984** -

- **TERRORISMO, anemizzazione finanziaria del fenomeno.** La “pulizia bancaria” nei confronti delle organizzazioni terroristiche: la Risoluzione ONU N°1373 →**O24985** -
- **TERRORISMO, sventato attentato sede di New York.** Usa, unità antiterrorismo del FBI: sventati attentati nella città di New York (palazzo di vetro dell’Onu e Tunnel Lincoln); triplicazione dell’agenzia a seguito dell’attentato al World Trade Center →**O24986** -
- **TRIBUNALE PENALE INTERNAZIONALE. *Diritti umani e Tribunale penale internazionale*.** Sintesi della tavola rotonda trasmessa in diretta su Radio Radicale venerdì 12 aprile 2002. Partecipano Emma Bonino, Lucio Caracciolo, Antonio Gambino e Sergio Stanzani →**O24987** -
- **TRIBUNALE PENALE INTERNAZIONALE di TOKYO.** Tribunale Penale Internazionale per l’Estremo Oriente (Tribunale di Tokyo) →**O24988** -
- **UMANITARISMO.** Umanitarismo, retorica e interessi corporativi dei funzionari internazionali: gli aumenti dei costi burocratici delle missioni →**O24989** -
- **UNDCP, Pino Arlacchi.** Giuseppe (Pino) Arlacchi, direttore dell’UNDCP →**O24990** -
- **UNDP (United Nations Development Program), Arab Human Development Report 2004. *Sdoganare gli islamisti*.** Il terzo rapporto sullo sviluppo umano nel mondo arabo segna la fine dell’era del meno peggio e apre la prospettiva di un’intesa fra islam politico e forze riformatrici. La parola chiave è libertà. Le critiche agli Usa e i tentativi di censura →**O24991** -
- **UNEP.** UNEP, programma per l’ambiente →**O24992** -
- **UNIFIL, Libano meridionale.** UNIFIL, contingente Onu in Libano meridionale (e posti di blocco israeliani) →**O24993** -
- **UNIFIL, Libano meridionale.** UNIFIL, monitoraggio del territorio nel Libano meridionale e constatazione delle violazioni delle Risoluzioni dell’Onu →**O24994** -
- **UNIFIL, Libano meridionale: dopoguerra estate 2006. (immagine)** La tregua armata: principali flussi di ritorno di rifugiati; principali centri di destinazione dei rifugiati; aiuti umanitari da organizzazioni islamiche; cibo e acqua potabile; area UNIFIL e suoi settori →**O24995** -
- **UNIFIL, Libano meridionale: traffici illeciti.** UNIFIL, traffici illeciti a vantaggio della criminalità e dell’OLP attraverso il confine: caschi blu in Libano sorvegliati dagli israeliani →**O24996** -
- **UNIFIL-2, Libano meridionale: regole d’ingaggio.** UNIFIL-2, contingente Onu in Libano meridionale: regole d’ingaggio (R.O.A.) →**O24997** -

- **UNODOC, contrasto narcotraffico.** UNODOC, contrasto del narcotraffico →**O24998** -
- **UNDOF, Golan.** UNDOF (United Nations Disengagement Observer Force), alture del Golan: forza di osservatori stabilita con la Risoluzione 350 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu il 31 maggio 1974 preposta alla supervisione del disimpegno delle truppe siriane e israeliane al confine tra i due paesi →**O24999** -
- **UNRWA, profughi palestinesi registrati.** UNRWA, profughi palestinesi registrati e non registrati →**O25000** -
- **UNRWA.** UNRWA, United Nations Relief and Works Agency →**O25001** -
- **UNSCOM.** UNSCOM, Richard Butler →**O25002** -
- **USA, NATO e ONU: Henry Shelton.** Henry Shelton, Capo di Stato Maggiore della Difesa Usa: insoddisfazione per la divisione del lavoro fra Nato e Onu →**O25003** -
- **USA.** Per Washington non risulta necessario il consenso dell'Onu alle sue operazioni militari →**O25004** -
- **WMD, Risoluzione 1441.** Onu, Risoluzione 1441 su armi di distruzione di massa (WMD) irachene →**O25005** -